DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 — Tel 200.351 - 200.451.
PUBBLICITA' mm colonna - Commerciale: Cinema L. 150 Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 Rivolgersi (SPI) Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem	Trim.
UNITA'	7.500	3.900	2.050
(con edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
RINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	2.500	1.300	—

Conto corrente postale 1/29795

FEBBRILI CONSULTAZIONI ALLA CASA BIANCA PER L'ACUIRSI DEL CONFLITTO CON TEL AVIV

Gli SU sarebbero costretti ad associarsi alle sanzioni dell'O.N.U. contro Israele

Un discorso di Eisenhower alla televisione americana - Deciso atteggiamento dei paesi afro-asiatici - Evidenti contrasti affiorati nel corso della riunione dei capi parlamentari convocati dal presidente americano

WASHINGTON, 20. — *Alle 21,30 (3,30 di domani ora italiana), il presidente Eisenhower ha pronunciato, alla radio e alla televisione, un discorso sulla situazione nel Medio Oriente e sul rifiuto di Israele di ritirare le sue truppe dalla fascia di Gaza e dal golfo di Aqaba. Il testo del discorso, data l'ora tarda in cui è stato radiotrasmesso, si potrà conoscere soltanto domani. Si sa soltanto che il presidente degli Stati Uniti ha dichiarato, tra l'altro, che «il futuro delle Nazioni Unite e della pace nel Medio Oriente può dipendere» dalla crisi israelo - egiziana.*

Nel pomeriggio, intanto, Eisenhower ha discusso con i dirigenti dei partiti repubblicano e democratico, i problemi del Medio Oriente, compresa la questione delle sanzioni contro Israele. Alla riunione hanno partecipato anche il vice presidente, Nixon e il segretario di Stato, Foster Dulles. Al termine della riunione si è appreso che Eisenhower ha inviato un nuovo messaggio al primo ministro israeliano chiedendogli di ritirare, entro giovedì, le sue truppe dall'Egitto. L'attenzione dei giornalisti si è soffermata sul tenore di due dichiarazioni; la prima fatta dal senatore democratico Hennings, il quale ha detto che «scopo della riunione era di far conoscere ai leader del Congresso che il governo si pronuncerà a favore delle sanzioni contro Israele», l'altra del repubblicano Knowland, che ha tenuto a sottolineare il fatto che nessuna decisione definitiva è stata presa in proposito. Knowland ha precisato che numerosi parlamentari hanno insistito perchè il delegato americano all'ONU chiedesse assicurazioni circa l'occupazione di Gaza e di Aqaba, una volta ritirate le truppe israeliane e che il golfo di Aqaba rimanga aperto alla navigazione delle navi di Israele.

Da queste dichiarazioni risulterebbe, secondo gli osservatori politici che seguono da vicino le febbrili consultazioni della Casa Bianca, il contrasto emerso nel corso della riunione, contrasto che rispecchia le due tendenze manifestatesi in seno al Congresso americano e che Eisenhower non è riuscito a sanare. La prima di queste tendenze raggruppa una nutrita schiera di senatori democratici e qualche repubblicano, contrari alle sanzioni contro Israele, alla seconda fanno capo la maggior parte dei repubblicani e in genere quei parlamentari disposti ad accettare questa eventualità, pur di non compromettere la «dottrina Eisenhower» agli occhi del mondo arabo.

Si ritiene, quindi, che la scelta del presidente americano sarà unilaterale, mentre la sua decisione di rivolgersi direttamente al popolo americano rivelerebbe la drammaticità della situazione venutasi a creare a Washington, in seguito allo approfondimento del dissenso tra il governo e la maggioranza del Congresso.

Il discorso di Eisenhower sarà seguito di poche ore da una riunione del gabinetto israeliano, convocato in via straordinaria per decidere lo atteggiamento del governo di Tel Aviv sulla questione dello sgombero di Gaza e del golfo di Aqaba. Il primo ministro Ben Gurion e gli altri ministri ascolteranno una relazione dell'ambasciatore israeliano negli Stati Uniti, Abba Eban, il quale è stato convocato in patria per riferire sui suoi negoziati di Washington con gli esponenti del governo americano. Eban giungerà a Tel Aviv domani mattina, vi si tratterrà il tempo sufficiente per fare la sua relazione e poi rientrerà a Washington. Tra una seduta e l'altra del Consiglio dei ministri, Ben Gurion, farà una dichiarazione. Nella tarda serata, la segreteria dell'ONU ha annunciato che il gruppo delle nazioni afro - asiatiche ha accettato la proposta degli Stati Uniti di rinviare di altre 24 ore il dibattito sul Medio Oriente. La riunione dell'Assemblea generale, che doveva aver luogo giovedì, si terrà invece venerdì. All'apertura del dibattito, il ministro degli esteri libanese, Malik, presenterà all'Assemblea una mozione, con la quale si chiede a tutte le nazioni dell'ONU di astenersi dal dare aiuti economici, finanziari e militari ad Israele.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, intanto, dovrebbe inoltrare quest'oggi, al governo egiziano, il piano preparato dalle tre potenze occidentali per l'uso del canale di Suez prima del raggiungimento di una definizione della controversia per la nazionalizzazione.

Da fonti autorevoli si è appreso che ieri sera i rappresentanti degli Stati Uniti, della Francia, dell'Inghilterra e della Norvegia hanno messo a punto con Hammarskjoeld il progetto di accordo provvisorio, che si basa sui seguenti punti: 1) divisione a metà con l'Egitto delle entrate derivanti dai transiti nel canale di Suez; 2) navigazione nella via d'acqua internazionale, permessa alle navi di tutte le nazioni compresa Israele. Negli ambienti politici egiziani, però, si faceva rilevare, questa mattina, che il governo di Nasser si rifiuterà di discutere la questione del canale sino a quando le truppe israeliane rimarranno a Gaza e a Aqaba.

Nasser si consulta col ministro della Guerra

IL CAIRO, 20. — Il Consiglio dei Ministri egiziano si è riunito questa sera sotto la presidenza di Nasser.

Prima della riunione, il presidente Nasser aveva avuto un colloquio di 20 minuti con il ministro della Guerra, comandante in capo delle forze armate, generale Abdel Hakim Amer.

Respinta una richiesta di rilasciare Makarios

LONDRA, 20. — Il governo inglese ha respinto ieri sera la richiesta del partito laburista che l'arcivescovo Makarios, primate della chiesa greco-ortodossa di Cipro, sia richiamato dall'esilio per intavolare con lui negoziati sul futuro dell'isola.

Una mozione in tal senso dei laburisti è stata respinta con 307 voti contro 253.

SECONDO FONTI ARABE

Re Saud invitato a recarsi nell'URSS?

L'invito gli verrebbe trasmesso sabato dall'ambasciatore sovietico al Cairo

IL CAIRO, 20. — Il giornale «Al Akhbar» informa che re Saud sarà prossimamente invitato a visitare l'URSS. L'invito gli verrebbe trasmesso dall'ambasciatore sovietico al Cairo, Kisselev, quando il sovrano giungerà, sabato prossimo, nella capitale egiziana.

Si apprende inoltre che il ministro delle Finanze giordano, Saleh Toukan, ha dichiarato che Egitto, Siria e Arabia Saudita pagheranno il prossimo mese la prima rata degli aiuti

L'applicazione delle leggi egiziane sulla nazionalizzazione delle società straniere sarà condotta con cautela, per impedire che siano danneggiati quegli stranieri che hanno reso buoni servigi all'Egitto. Il ministro del Commercio, Mohamed Abu Nosseir, ha dichiarato infatti che intende «prendere in considerazione qualsiasi richiesta di compagnie straniere intesa ad ottenere una proroga dei termini della nazionalizzazione».

NEL LICEO PER I FIGLI DEL PERSONALE DELLA N.A.T.O. A PARIGI

Respinto dalla donna amata un professore negro l'uccide

La tragica scena si è svolta davanti a trenta alunni atterriti — La vittima aveva 28 anni, l'omicida 29

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 20. — Un dramma passionale, conclusosi con la morte fulminea di una giovane donna, s'è svolto oggi, in tutta la sua violenza, davanti agli occhi attoniti di trenta allievi del liceo straniero di Fontainebleau.

Il prof. Andreas Goka Comlam, nato ventinove anni fa a Bogo-Halan, nel Togo (Africa francese) ha ucciso, con una coltellata al cuore, una giovane collega, la ventottenne olandese Maria Catharens Van Steyn, mentre questa svolgeva la sua lezione in un'aula del liceo riservato ai figli del personale dello stato maggiore atlantico, che appunto a Fontainebleau, com'e noto, ha la sua sede.

L'uccisore, che s'e costituito immediatamente, ha spiegato alla polizia le ragioni — se di ragioni si può parlare — del suo folle gesto.

Stabilitosi a Parigi per proseguire gli studi di matematica e subito incaricato di un corso della stessa materia nel liceo di Fontainebleau, Andreas Goka s'era innamorato della bella collega, che poi doveva diventare la sua vittima, ma non ne aveva ricevuto, in cambio, che una sincera amicizia. Forse c'era un ostacolo, che la donna non osava confessare apertamente nemmeno a se stessa: la pelle di Andreas e nera come l'ebano, e la sua educazione francese non puo nascondere, agli occhi di chi nutre pregiudizi razziali, la sua origine schiettamente africana.

I due giovani erano stati visti passeggiare nei pressi di Fontainebleau molto spesso, ma in questi ultimi tempi le loro uscite s'erano diradate. Il fatto e che la giovane olandese aveva deciso di rompere ogni rapporto col Goka, di fronte alla sua richiesta di trasformare l'amicizia in un legame definitivo.

Questa mattina, l'insegnante di matematica arrivava puntualmente al liceo, ma, anziché raggiungere la propria classe, entrava nell'aula dove Maria Catharens stava parlando agli alunni; con mani tremanti, l'uomo consegnava alla ragazza una lettera, e restava in attesa di una risposta.

Si trattava di una richiesta di chiarificazione dei loro rapporti, alla quale Maria Catharens rispondeva, abbastanza nettamente, che non intendeva continuare la relazione, perché «incapace di nutrire sentimenti diversi da quelli dell'amicizia». Era la fine dei loro rapporti, a cui seguiva fulminea la esplosione del dramma. Andreas Goka estraeva dalla giacca un coltello acuminato e colpiva, una volta alla spalla e una seconda volta al cuore, la sventurata ragazza, fulminandola.

I trenta giovani allievi, davanti ai quali s'era svolta la tragica scena, durata in tutto non più di due minuti, in parte restavano paralizzati, incapaci di fare il più piccolo gesto, in parte si precipitavano alla porta ed alle finestre invocando aiuto.

L'uccisore, con calma, scendeva le scale dell'istituto, si sdraiava su una collinetta erbosa poco distante dal liceo, e qui attendeva rassegnato l'arrivo della polizia,

A. P.

Gli indumenti bianchi proteggono dalle radiazioni atomiche

TOKIO, 20. — Gli scienziati giapponesi hanno scoperto che gli indumenti bianchi offrono una migliore protezione contro le radiazioni atomiche. Un gruppo di scienziati giapponesi capeggiati dal prof. Kimura ha accertato che a Hiroshima e Nakasaki coloro i quali indossavano kimono bianchi non sono stati contaminati dalle radiazioni atomiche mentre le persone che indossavano indumenti scuri sono rimaste gravemente ustionate.

LA DECISIONE VERRA' ATTUATA ENTRO L'ANNO

L'Inghilterra smobilita 63 mila e 500 militari

Proteste laburiste per l'aumento del prezzo dei pasti nelle scuole e per lo sblocco degli affitti

(Dal nostro corrispondente)

LONDRA, 20 — Le forze armate inglesi saranno ridotte nell'anno in corso di 63.500 uomini, e stato annunciato oggi, e supereranno quindi di poco le 800.000 unità. Quarantamila uomini saranno congedati dall'esercito, diciassettemila dalla aviazione e seimilacinquecento dalla marina.

La misura, che rientra nel quadro delle annunciate economie sulle spese militari, sarà attuata riducendo le forze di occupazione in Germania occidentale di circa 27.000 uomini e ritirando le forze aeree e terrestri dalla Giordania e gran parte del presidio in Libia. Probabilmente, in un secondo tempo, saranno attuate altre misure analoghe, che riguarderanno i presidi attualmente stanziati a Gibilterra e a Hong Kong, nel Kenia e in Malesia.

Il riesame generale degli impegni militari inglesi all'estero e della struttura delle forze armate e delle esigenze strategiche britanniche non è tuttavia ancora completo, e per questa ragione i bilanci preventivi delle spese militari, che generalmente sono presentati al Parlamento in questo periodo, non verranno pubblicati che alla fine di marzo.

Il ministro della Difesa ha già ammonito a non sperare in drastiche riduzioni di spese e il cancelliere dello Scacchiere, parlando ieri ai Comuni, si è limitato a dichiarare che il bilancio militare sarà inferiore, quest'anno, ai 1500 milioni di sterline, previste lo scorso anno per il prossimo esercizio finanziario.

La visione poco organica e la timidezza con cui il governo affronta la questione della riduzione delle spese militari rischiano di fornire nuovi spunti offensivi al Labour Party e agli stessi dissidenti in seno al partito conservatore, i quali hanno più di una valida ragione per denunciare, sia pure da differenti punti di vista, le varie misure prese da Macmillan per «riequilibrare» la situazione economica.

Gli aumenti annunciati ieri dei contributi assicurativi dei lavoratori, del prezzo del latte per i bambini e dei pasti nelle scuole, sono stati giustamente interpretati dai laburisti come un attentato al «Wellfare State» e come un nuovo colpo al servizio sanitario nazionale. E se anche il tesoro guadagnerà una sessantina di milioni di sterline, i provvedimenti non si giustificano tanto, dal punto di vista del governo, sul piano finanziario, ma piuttosto come un atto politico che rivela tutto un orientamento reazionario.

D'altra parte, alcuni aspetti del programma legislativo del governo, come lo sblocco degli affitti, sono tanto impopolari nel paese da indurre persino notevoli settori del partito conservatore ad opporvisi.

LUCA TREVISANI

Deputati francesi propongono colloqui con i partigiani per una tregua in Algeria

PARIGI, 20. — Una mozione sollecitante la designazione di una «commissione per il cessate il fuoco in Algeria» è stata presentata ieri alla segreteria dell'Assemblea nazionale francese da tre deputati radicali della tendenza «mendesista». Secondo la mozione, l'Assemblea dovrebbe designare dodici parlamentari che avrebbero l'incarico di ricercare e definire, entro un mese, prendendo contatto coi partigiani, le condizioni di un cessate il fuoco e di una tregua, e di proporre al governo l'adozione delle misure atte a conseguire questo scopo.

Nel corso dei 15 attentati compiuti durante le ultime 24 ore in vari punti del territorio, si sono avuti 9 morti, 8 feriti e 5 dispersi. Numerose fattorie sono state incendiate.

Da fonte militare si apprende che 26 «ribelli» sono stati uccisi durante scontri avvenuti nella regione di Costantina

Un patriota condannato a morte l'anno scorso è stato ghigliottinato ieri ad Algeri.

LONDRA — Molti londinesi hanno avuto il piacere di vedere questa graziosa ragazza prendere un bagno di schiuma in un negozio di Bond Street. La ragazza, che si chiama Margaret Prior, mette le sue doti fisiche al servizio di chi vuol fare una buona pubblicità ai propri prodotti

FIRMATA A MOSCA UNA DICHIARAZIONE COMUNE DA BULGANIN E IUGOV

Proposte bulgaro-sovietiche per sanare i contrasti con la Grecia e la Turchia

Un altro prestito di duecento milioni di rubli dell'Unione Sovietica al governo di Sofia - Un programma di scambi commerciali a lunga scadenza

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 20 — Le trattative fra i governanti sovietici e bulgari, da qualche giorno in corso a Mosca, si sono concluse questa sera quando i primi ministri Bulganin e Iugov hanno firmato una dichiarazione comune. Pochi minuti dopo, in un'altra saletta del Cremlino, i compagni Krusciov e Jivkov hanno firmato un secondo documento sull'intesa realizzata fra i partiti comunisti dei due paesi.

Nel nuovo lungo documento, i due governi hanno lanciato una iniziativa comune, rivolta sopratutto alla Grecia e alla Turchia, per stabilire nella penisola balcanica un clima di tranquillità e di feconda collaborazione. La Bulgaria dichiara di non aver mai avuto e di non avere nessuna intenzione aggressiva nei confronti degli altri Stati balcanici, convinta com'e che le buone relazioni con i suoi vicini siano per il suo popolo vitali. Si propone che tutte le questioni attualmente controverse con la Grecia e la Turchia siano risolte per mezzo di pacifici negoziati, al fine di aprire rapporti migliori fra i quattro Stati. «Le due parti — si dice più volte nello stesso comunicato — manifestano la loro aspirazione ad un ulteriore rafforzamento e miglioramento delle relazioni con la Repubblica federativa jugoslava».

La dichiarazione sottolinea inoltre la soddisfazione dei due governi per l'amicizia che regna fra i loro Stati e ribadisce alcune posizioni internazionali già enunciate da entrambi i paesi. La comune e recisa condanna della «dottrina Eisenhower» è accompagnata dalla adesione della Bulgaria — che viene dopo quelle, molto autorevoli, della Cina e della Cecoslovacchia — al piano sovietico per il Medio Oriente.

I principi su cui questo è fondato sono stati inclusi nel documento, quasi per ribadirne il valore e dare loro maggiore forza: per la sua stessa posizione geografica, la Bulgaria ha infatti un particolare interesse alla loro applicazione, che potrebbe garantire la pace in quel settore del globo, oggi il più inquieto.

L'URSS si è impegnata, nella parte economica delle trattative a concedere a Sofia un altro credito di 200 milioni di rubli, destinato al suo sviluppo industriale, che si aggiunge al precedente credito di 300.000.000, accordato un anno fa per l'incremento della produzione agricola. Le due parti hanno pure messo in cantiere un programma di maggiori scambi commerciali a lunga scadenza.

Per l'agricoltura il programma si basa sui principi di cooperazione e di specializzazione che già erano stati affermati nei negoziati con i cechi: la Bulgaria fornirà all'U.R.S.S. soprattutto frutta e ortaggi, di cui è particolarmente ricca, mentre importerà cereali e cotone.

GIUSEPPE BOFFA

Il calore terrestre sfruttato nell'U.R.S.S.

MOSCA, 20. — La pubblicazione *Aviazione Sovietica* scrive oggi che gli scienziati sovietici progettano di imbrigliare il calore terrestre per generare energia elettrica.

Secondo il periodico, la prima centrale geotermica sarà costruita in Siberia, nella penisola di Camciatca, o nelle vicine Isole Curili, dove la attività vulcanica porta il calore sotterraneo più vicino alla superficie terrestre. Lo articolo di *Aviazione Sovietica* afferma che fra breve si procederà alla costruzione degli impianti per lo sfruttamento del calore sotterraneo.

Per il 1957, come è noto, i sovietici hanno anche in programma il completamento di alcune centrali elettriche atomiche e del primo rompighiaccio atomico del mondo, già impostato in un cantiere navale di Leningrado.

Le memorie di Mossadeq sequestrate dalla polizia

TEHERAN, 20. — La polizia ha sequestrato oggi, prima che fossero messe in circolazione, le copie di un libro contenente le memorie del dott. Mossadeq, l'ex primo ministro iraniano che si battè per la nazionalizzazione della *Anglo-Iranian Oil Company*.

PARTIRA' UNA DELEGAZIONE DI INDOSSATRICI

In luglio a Mosca e a Kiev mostre della moda italiana

Anche Edy Campagnoli dovrebbe far parte della carovana

MILANO, 20. — Una numerosa delegazione composta dai titolari di importanti case di moda italiane e da quindici indossatrici, partirà il 24 luglio alla volta dell'Unione Sovietica. Dopo il ricevimento ufficiale, che avverrà probabilmente a Mosca, la «troupe», che si reca per la prima volta nell'URSS, parteciperà alla «Settimana della moda italiana» che si terrà a Kiev, capitale dell'Ucraina. La definizione della manifestazione è avvenuta, dopo le trattative intercorse tra il titolare del Centro italiano manifestazioni internazionali, signor Umberto Coratelli, e la rappresentanza commerciale sovietica in Italia, con una lettera ufficiale d'invito della Camera di commercio di Mosca in data 29 gennaio scorso.

«Ciò che si richiede — ha detto un rappresentante sovietico nel corso delle trattative — dallo spirito creativo degli italiani, sono i bei modelli, come se ne vedono tanti in Italia, che per il loro basso costo possono essere accessibili ai lavoratori».

Pertanto i modelli che saranno presentati comprenderanno, in maggior parte, confezioni in serie ed anche elementi di alta moda. Numerose case hanno già dato la loro adesione; altre stanno perfezionando l'intesa con gli organizzatori. Si tratta di case milanesi, fiorentine e torinesi tra le quali: la «John Original» di Milano (costumi da bagno e confezioni per il mare), la «Dazza e Tremelloni» di Milano, la «Giorgio Pieri» di Firenze, la «Sartoria Miracoli» di Milano (confezioni in serie e alta moda), la «Tonini» di Milano, vincitrice dell'Oscar della moda per il 1956, ed altre.

Tra le indossatrici prevalgono le giovanissime capaci di recare una nota di grazia non disgiunta dalla semplicità, due doti che il pubblico sovietico ha mostrato di apprezzare già in altre occasioni. Sono già state prescelte: Rosanna Di Marzo, eletta lo scorso anno al congresso di Campione «indossatrice di domani»; Lia Manzini, già segretaria del sindacato delle indossatrici; Andreina Andreoli; Anna Bettenella; Mirka Giannini-Omodei; la francese Natascia Bobbio; Villelmina Gedrinskj; Isabella Conte; Anna Corradini; Giovanna Gandella; Anna Maria Mareglia; Anna Albeggiani.

Se la TV non frapporrà ostacoli anche Edy Campagnoli dovrebbe far parte della carovana

La vertenza italo-etiopica per le frontiere della Somalia discussa all'O.N.U.

NEW YORK, 20. — La commissione di tutela dell'Assemblea dell'ONU ha iniziato lo esame di un progetto di risoluzione presentato dalla Grecia e da cinque paesi arabo-asiatici, concernente la questione del confine tra la Somalia sotto tutela italiana e l'Etiopia. La risoluzione prende atto degli sforzi compiuti dall'Italia e dall'Etiopia nelle trattative dirette sulla questione, e raccomanda ai due governi di completare le discussioni per renderne conto alla prossima Assemblea generale.

La vertenza italo-etiopica si riferisce a territori che le autorità militari inglesi, durante la guerra, posero sotto amministrazione etiopica senza voler pregiudicare la loro finale sistemazione. Gli etiopici sostengono che i territori, in virtù di loro accordi intervenuti con l'Italia appartengono al loro paese, mentre secondo il punto di vista di Roma la linea di frontiera concordata era quella che oggi la Somalia reclama.

Shaw lasciò in eredità un miliardo di lire perchè fosse riformata la grafia inglese

Ma l'Alta Corte di Londra ha definito "non valido,, il singolare testamento

LONDRA, 20. — La volontà espressa nel suo testamento da George Bernard Shaw, che la maggior parte del suo ingente patrimonio venga impiegata per finanziare l'adozione di un nuovo e più semplice alfabeto inglese di 40 lettere, è stata dichiarata «non valida» dall'Alta Corte di Londra.

A onor del vero, l'idea del grande commediografo era molto sensata. Egli chiedeva che ad ogni lettera del nuovo alfabeto corrispondesse un determinato e unico suono, in modo da evitare il più grande inconveniente che oggi presenti la lingua inglese, la quale è invece tanto facile dal punto di vista grammaticale.

Shaw riassumeva la sua ragionevole teoria con una frase scherzosa: «Voglio che il mio nome possa essere scritto con due sole lettere, invece che con quattro», il che non è possibile nemmeno con la pur semplice grafia italiana.

Lo scrittore, morto nel 1950, all'età di 94 anni, lasciò un patrimonio di 716.000 sterline (oltre un miliardo di lire), stabilendo che, detratto il fondo destinato come sopra, la rendita della parte rimanente venisse impiegata per finanziare ricerche sui vantaggi «in tempo, lavoro e denaro» risultanti dalla sostituzione dell'attuale alfabeto inglese con il nuovo alfabeto. Se tale progetto non potrà essere realizzato — proseguiva il testamento di Shaw — il denaro dovrà essere ripartito in parti eguali tra il British Museum, la Galleria Nazionale d'Irlanda, e la Accademia d'arte drammatica inglese.

L'esecutore testamentario dello scrittore si era rivolto di recente ai tribunali chiedendo una decisione in merito all'esecuzione del testamento.

Il giudice, che ha emesso oggi il verdetto, ha dichiarato che il progetto di Shaw implicherebbe un cambiamento delle leggi nazionali e che inoltre esso è analogo ai lasciti destinati a scopi politici i quali «non sono mai stati considerati come aventi scopi di beneficenza». «Questi lasciti — prosegue la decisione del giudice — sono a mio giudizio "non validi", e pertanto debbono decadere».

La sentenza aggiunge: «Sembra che il loro autore abbia sospettato che ciò potesse avvenire e pertanto abbia preveduto il caso di invalidamento stabilito con decisione del magistrato. Io dichiaro che la colpa di tutto ciò non è della legge, bensì del testatore il quale, forse per la prima volta nella sua vita, non è riuscito a cogliere il problema giuridico, oppure non ha espresso quel che voleva».

Dopo la sentenza del tribunale, la «Shaw Society», costituita da amici e ammiratori del defunto scrittore, ha fatto sapere che intende ricorre in appello. Isaac Pitman, deputato ai Comuni, ha tenuto una conferenza stampa nella quale ha dichiarato che la «Shaw Society» intende «raccogliere con una pubblica sottoscrizione il denaro necessario per presentare appello». Pitman ha detto che l'esecuzione delle volontà di Shaw verrebbe a costare non più di tre o quattromila sterline, mentre — egli ha aggiunto — le spese per il procedimento giudiziario oggi conclusosi si sono elevate a circa diecimila sterline.

Due salme recuperate dall'edificio crollato a Rio

RIO DE JANEIRO, 20. — Dall'edificio della Banca federale di risparmio crollato ieri sera mentre in esso si trovavano un'ottantina di persone, sono state recuperate sino ad ora due salme. I feriti ricoverati all'ospedale sono 22 e si teme quindi che le vittime risulteranno essere una cinquantina.

Le squadre di soccorso hanno continuato per tutta la notte la loro intensa attività, alla luce dei riflettori, ma non sembra che vi siano altri superstiti della sciagura.

Notizie in breve

KNOXVILLE (Tennessee), 20. — Ieri sera un tubo di dinamite è stato lanciato da un camion avvicinatosi a luci spente contro l'auditorio municipale di Knoxville, mentre vi era in corso un concerto di musica «jazz» eseguito dall'orchestra del famoso compositore negro Louis Armstrong.

Probabilmente l'incidente è stato provocato a scopo intimidatorio da fautori della segregazione razziale

LONDRA, 20. — Il medico di bordo della nave diretta in Nuova Zelanda con a bordo Sir Anthony Eden ha riferito oggi che la forte febbre che aveva colpito l'ex primo ministro britannico «è scemata rapidamente»

CALCUTTA, 20 — Il vaiolo sta facendo numerose vittime nella zona di Calcutta, dove la mortalità ha raggiunto in questi giorni l'indice più alto registrato quest'anno

SANTIAGO DEL CILE, 20 — Trenta persone sono date per disperse e parecchie famiglie sono rimaste isolate a causa di un incendio scoppiato in una foresta cilena di Valdivia

NEW YORK, 20 — Il produttore cinematografico Mike Todd, che recentemente ha sposato l'attrice Elizabeth Taylor, ha intenzione di girare in Spagna un film su Don Chisciotte e inoltre di filmare alla Scala di Milano due opere

LONDRA, 20 — In una trasmissione in lingua tedesca Radio Mosca ha annunciato che gli scienziati sovietici sono riusciti a convertire atomi di idrogeno in atomi di elio a temperature «normali», e cioè senza portare la temperatura a vari milioni di gradi

CITTA' DEL MESSICO, 20. — Il ministero degli esteri messicano informa che alcuni mesi fa l'ex dittatore argentino Juan Peron chiese il visto d'ingresso del Messico. La domanda è tuttora oggetto di studio.

LONDRA, 20. — Una ditta di Manchester ha prodotto un tessuto trattato al silicone che sarà presentato alla fiera di Milano, nel palazzo delle Nazioni, in un padiglione inglese. Il tessuto è adatto sia per gli abiti che per tendaggi e tappezzerie, e risulta resistente all'acqua ed alla polvere

PROVIDENCE (USA), 20 — Secondo informazioni fornite da persone che erano interessate alle operazioni di recupero, i proprietari dell'«Andrea Doria» avrebbero definitivamente rinunciato a riportare a galla la nave.

ALFREDO REICHLIN, direttore
Luca Pavolini, direttore resp.

Iscritto al n. 5436 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956

L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, 19 — Roma